



DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5G

INDIRIZZO ARCHITETTURA AMBIENTE A.S. 2023-24

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	Plataroti Franco	
Storia dell'arte	Amoroso Gabriella	
Lingua straniera (Inglese)	Tomasi Cont Giulia	
Filosofia	Landi Luca	
Matematica - Fisica	Bellomo Giuseppe	
Disc. progettuali di Architettura e Ambiente	Anzalone Davide	
Laboratorio di Architettura	Graffione Marcella	
Scienze motorie e sportive	Borgo Gisella	
Religione cattolica	Canta Paola	
Cittadinanza e Costituzione	Consiglio di classe	

Torino, 15 Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Orientamento formativo
8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione” - Programma generale
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del 13 marzo 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 15,16,17 aprile 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria)

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni: Nel complesso, la classe ha dimostrato un discreto rispetto degli impegni e delle scadenze
- Puntualità: Se si eccettuano alcuni discenti, la generalità della classe si è mostrata puntuale
- Rispetto del regolamento di Istituto: Il risultato raggiunto in tale ambito è positivo
- Correttezza nei rapporti interpersonali: Non sempre i discenti hanno manifestato un equilibrato e corretto approccio nelle relazioni interpersonali, pur se tale atteggiamento ha riguardato un numero limitato di studenti
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche: In generale, se si eccettua qualche caso, la classe è parsa poco costruttiva, manifestando un atteggiamento sicuramente ricettivo, ma poco dialettico con i docenti
- Assiduità nella partecipazione e frequenza: A parte pochi casi, la maggior parte degli studenti ha frequentato con costanza e continuità

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 19

n° provenienti dalla classe quarta: 19

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): /

n° provenienti da altri indirizzi: /

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe 5G, composta da 19 studenti, di cui 16 donne e 3 uomini, arriva da un triennio in cui i discenti sono rimasti sostanzialmente gli stessi, tranne l'inserimento di una studentessa vietnamita all'inizio del quarto anno di corso. Diverso è, invece, il discorso per quanto riguarda i docenti: nel passaggio dal terzo al quarto anno, è cambiato il docente di letteratura italiana e di storia, così come il docente di matematica e fisica, il quale ultimo è stato ulteriormente rimpiazzato, a partire dal gennaio 2023, da un'altra docente. Questa materia ha conosciuto un identico destino nel corso di quest'anno, poiché il docente di matematica e fisica è stato sostituito dall'attuale insegnante nel corso della seconda parte dell'attività didattica. Va ancora segnalato che, all'inizio di quest'anno, è stato sostituito il docente di laboratorio di architettura.

Per quanto riguarda il rendimento didattico-disciplinare, va riconosciuto alla classe un atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti dell'azione didattica, tanto in termini di comportamento quanto in termini di rispetto degli impegni e delle scadenze. Sul piano eminentemente disciplinare, non ci sono casi particolari da segnalare, se si eccettua, in particolare nel corso del presente anno scolastico, una certa *vis* polemica da parte di qualche discente, che i docenti ritengono poco equilibrata e poco costruttiva. Ciò non ha inficiato certo la proposta didattica, che ha potuto svilupparsi secondo i ritmi indicati nel piano di lavoro finale delle singole discipline, presente all'interno di questo documento. In termini di acquisizioni complessive, al di là dei risultati conseguiti dai singoli studenti, vale forse la pena sottolineare come una gran parte della classe abbia manifestato un atteggiamento aperto alle sollecitazioni didattiche, anche se non sempre accompagnato dalla costruzione matura di un adeguato senso critico e di una significativa autonomia di pensiero. Una certa rigidità intellettuale - che non significa affatto esasperazione del nozionismo - pare essere la cifra di una significativa parte della classe, tanto in alcune materie comuni (italiano e storia, filosofia, storia dell'arte) quanto in progettazione di architettura. E' bene precisare che tali considerazioni hanno carattere generale e non tengono conto dei differenti livelli di apprendimento raggiunti dai singoli discenti.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
19	17 *	2	/

* Nel computo sono compresi tre studenti promossi al quinto anno con scrutinio integrativo del 31 agosto 2023 dopo l'esperienza di mobilità internazionale: Lucia Commisso (da agosto 2022 a giugno 2023), Jacopo Palermi (da gennaio a maggio 2023) e Andrea Capuano (da gennaio a giugno 2023)

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione

Disciplina	n° allievi
Inglese	2
Lingua e letteratura italiana	1

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: FRANCO PLATAROTI

La presente programmazione si collega pienamente alle **abilità** da sviluppare individuate dal consiglio di classe, come le seguenti:

- comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina
- cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline
- saper analizzare e sintetizzare un testo

Abilità e competenze da acquisire nella disciplina:

- contestualizzare il testo e l'opera
- leggere e capire un testo letterario rispondendo a domande di comprensione
- riconoscere la struttura del testo
- collegare il testo all'opera ed eventualmente a opere dello stesso autore
- condurre un'analisi del testo
- collegare e rielaborazione criticamente i testi e gli argomenti ad altri testi e contesti, nonché agli eventi storici considerati
- conoscenza dei principali fenomeni e temi della letteratura italiana e europea tra metà Ottocento e inizio Novecento

Relazione finale

In termini generali, la classe ha manifestato un interesse e una partecipazione positivi all'azione didattica, interagendo con il docente all'interno di lezioni improntate a una didattica frontale e, appunto, dialettica. Il rendimento complessivo risulta più che sufficiente, con qualche punta di eccellenza e un numero limitato di discenti approdati a una sufficienza scialba. Ciò che appare poco sviluppato nel corso del biennio passato insieme è un certo spirito critico maturo, una certa duttilità nell'affrontare la materia fuori dalle compartimentazioni manualistiche e nel processare i contenuti anche in termini di attualizzazione degli stessi. Sul piano della scrittura, permane una certa secchezza espressiva e, soprattutto, una certa esiguità lessicale, che, a volte, impoverisce l'analisi dei fenomeni sotto osservazione. Non si registrano problemi di natura disciplinare.

Metodologie e strategie didattiche:

Dal punto di vista metodologico, il percorso storico-letterario si è avvalso sostanzialmente della classica lezione frontale partecipata, attraverso un'analisi dei contesti storici generali all'interno dei quali si incuneavano i singoli movimenti letterari o i singoli autori. L'analisi del testo è stata svolta in classe, anche in relazione ai cambiamenti intervenuti nell'orario scolastico di quest'anno che, avendo contratto a cinque i giorni di lezione, ha comportato l'allungamento delle lezioni nel pomeriggio e, per conseguenza, la necessità di sgravare i discenti dalle incombenze di un più massiccio impegno domestico. Non c'è dubbio che, anche in base all'approccio del docente, la classe abbia maturato una più solida consapevolezza della letteratura quale "fatto sociale" (autori, pubblico, canali di trasmissione del messaggio, contesto storico) di quella concernente un più raffinato rapporto con l'analisi testuale.

Verifiche:

Per quanto concerne i contenuti letterari, i discenti si sono cimentati con prove scritte (domanda aperta con vincolo del numero di riga) e una prova orale nel pentamestre; per quanto riguarda lo scritto, hanno svolto due prove nel trimestre e due nel pentamestre; in quest'ultimo caso, si sono cimentati con la simulazione, in marzo, della prima prova scritta dell'esame di Stato e con un breve saggio argomentativo di educazione civica sullo sfruttamento del lavoro bracciantile nell'Agro pontino.

Materiali utilizzati:

I contenuti sono stati svolti e presentati attraverso il seguente libro di testo: "Letteratura visione del mondo", vol. 3A, "Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento" di C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Loescher editore. Per quanto riguarda il modulo di raccordo, il Decadentismo e Pirandello, invece, si sono utilizzate delle dispense a cura del docente.

Indicatori per la valutazione delle prove scritte

1	L'elaborato viene consegnato "in bianco".	6-6 ½	L'elaborato risponde solo ai punti fondamentali della traccia. L'esposizione è abbastanza corretta nella forma.
2-3½	L'esposizione risulta essere poverissima nei contenuti e gravemente scorretta sul piano formale.	7-7 ½	L'elaborato soddisfa la maggior parte dei punti della traccia. L'esposizione è corretta e sciolta nella forma.
4-4½	La trattazione risulta errata, confusa o frammentaria. La forma risulta elementare e scorretta.	8-9	L'elaborato soddisfa correttamente tutti i punti della traccia. L'esposizione è corretta ed efficace.
5-5½	La trattazione risulta superficiale e la forma poco efficace.	10	L'elaborato si segnala per completezza, correttezza formale e sensibilità critica.

Indicatori per la valutazione delle prove orali

1-2	Rifiuto della prova	6-6 ½	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
3	Non conosce gli argomenti richiesti al colloquio.	7-7 ½	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, espone con proprietà linguistica.
4-4½	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	8-9	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, espone con proprietà ed efficacia.
5-5½	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, espone con proprietà, efficacia e spirito critico.

Programma svolto di letteratura italiana (si è svolto un modulo di raccordo con gli argomenti non affrontati nel corso del precedente anno scolastico):

- Modulo di raccordo con il quarto anno: Romanticismo (caratteri generali) - Il romanzo storico: I promessi sposi (caratteri generali, edizioni, significato complessivo dell'opera) - Leopardi: originalità del pensiero e le tre forme del pessimismo
- “L'Italia s'è desta”: l'Unità tra miti e problemi: La visione del mondo - La lingua, le lingue - Luoghi, strumenti e ruoli intellettuali
- La Scapigliatura: Milano fra Italia ed Europa - Modelli e caratteristiche della produzione letteraria - I protagonisti - Analisi del testo: *Preludio* di E. Praga
- Giosue Carducci: Vita e opera - La visione del mondo - La rivoluzione di *Odi barbare* - Analisi del testo: *Nevicata*
- I libri che hanno “fatto l'Italia”: la narrativa popolare: Narrativa, un genere di successo - Carlo Collodi e il nuovo romanzo di formazione - Analisi del testo: *C'era una volta* di C. Collodi
- Positivismo: Contesto - La visione del mondo - La cultura e gli intellettuali - *Analisi del testo*: “L'intellettuale e il successo” (Giovanni Verga, Introduzione a *Eva*; E. Zola, *Il romanzo sperimentale*)
- Il romanzo, moderna “epica borghese”: Le trasformazioni del romanzo - La nascita del personaggio moderno (crisi dell'eroe e dell'eroina, Emma Bovary tra letteratura e vita, Raskolnikov e i suoi “fratelli”) - Analisi del testo: *Emma dalla letteratura alla vita* di G. Flaubert - L'evoluzione del narratore (Flaubert e il narratore “impassibile; Il narratore scienziato di Zola e il romanzo sperimentale)
- Il Verismo italiano: nascita e sviluppo della linea verista: principi di base e tecnica narrativa
- Giovanni Verga: Vita e opera - La visione del mondo - La visione della vita e della società - Il narratore anonimo popolare - Il pessimismo e la visione della storia - Analisi del testo: *Rosso Malpelo* - I Malavoglia: il ciclo dei Vinti; Analisi del testo: *Prefazione a I Malavoglia* - Vicenda e personaggi - Arcaicità e mutamento - La prospettiva anti-idillica - Tecniche narrative e stilistiche - Analisi del testo: *La famiglia Malavoglia*, incipit del romanzo; *L'addio*, finale del romanzo
- Decadentismo: Contesto - Significato del termine - La visione del mondo del Decadentismo - La poetica del Decadentismo e il Simbolismo - Temi, miti e personaggi del Decadentismo - Analisi del testo: *L'albatro* di C. Baudelaire
- Linee della lirica italiana del Decadentismo: Giovanni Pascoli: biografia - visione del mondo e poetica - i temi principali - la rivoluzione stilistica - Analisi del testo: *Novembre, Temporale*

Contenuti trattati dopo l'elaborazione del presente documento:

- Linee della lirica italiana del Decadentismo: Gabriele D'Annunzio: biografia e temi principali - Analisi del testo: *La pioggia nel pineto*
- Il romanzo della crisi: Pirandello e *Il fu Mattia Pascal* (temi e problemi)

Cittadinanza e costituzione:

- Conoscenza del tema dei diritti umani attraverso la lettura e l'analisi di due testi scelti da ogni discente dalla lista elaborata dal docente e riportata qui sotto. Nella prima parte dell'anno, nel trimestre, i discenti hanno utilizzato la terza ora di lezione del giovedì sia come momento di lettura individuale sia per relazionare, su base volontaria, due testi, ossia *1984* e *Se questo è un uomo*. L'indicazione delle scelte dei singoli discenti sarà fornita dal docente al commissario esterno di italiano in apposita scheda.

- Imre Kertész, Essere senza destino
- Primo Levi, Se questo è un uomo
- George Orwell, 1984
- Aleksandr Solgenitsin, Una giornata di Ivan Denisovic
- Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta
- Mulk Raj Anand, Intoccabile
- Tahar Ben Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia
- Toni Morrison, Amatissima
- Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks
- Maria Stefanelli, Loro mi cercano ancora

Materia: STORIA

Docente: FRANCO PLATAROTI

La presente programmazione si collega pienamente alle **abilità** da sviluppare individuate dal consiglio di classe, come le seguenti:

- comprendere ed usare il linguaggio specifico della disciplina
- cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline
- saper analizzare e sintetizzare un testo
- acquisire competenze linguistiche con riferimento alle tecniche di lettura

Abilità e competenze da conseguire nella disciplina

- conoscere l'evento storico selezionato ed inserirlo nel suo sviluppo cronologico
- conoscere alcune categorie storiografiche (massificazione, totalitarismi ecc.)
- esporre i principali concetti in modo ragionato e non mnemonico
- individuare il nesso tra causa ed effetto
- collegare gli eventi e i fenomeni storici tra loro
- collegare gli eventi ad argomenti letterari coevi
- conoscenza dei principali processi e dei principali avvenimenti di fine Ottocento e del primo Novecento

Relazione finale

La classe ha dimostrato un atteggiamento attento e ricettivo, almeno nel complesso, per quanto vada osservato che la resa finale risulta più che sufficiente, non oltre. Si intende dire che la materia è stata assimilata più sul piano evenemenziale che problematico, con una certa attenzione al dettaglio e una non sempre lucida consapevolezza dei fenomeni più generali entro i quali tale dettaglio era inscritto. Ne deriva un livello di conoscenza a volte nozionistico e un po' rigido, non sempre duttile al punto da cogliere le interrelazioni tra i fenomeni in tempi sincroni o le linee di continuità tra un processo e l'altro.

Si precisa che la sostanziale ristrettezza dei contenuti relativi alla storia del Novecento va addebitata unicamente al docente, il quale ha cercato di colmare le parti di programma non svolte in terza, arrivando stretto con i tempi nel corso del presente anno scolastico.

Metodologia didattica:

I contenuti del programma sono stati presentati essenzialmente attraverso la lezione frontale partecipata. Si è cercato, nel corso delle lezioni, di sottolineare le interconnessioni esistenti fra alcuni processi storici e la disciplina "cittadinanza e costituzione", in particolare per ciò che concerne l'emergere della società di massa, la questione sociale, la questione dell'emancipazione femminile. Al contempo, laddove possibile, si è provato ad aggiornare in modo problematico i temi del passato, al fine di raccordarli, nella loro complessità, alla contemporaneità (ad esempio, l'intrico di cause della Prima guerra mondiale a fronte dell'attribuzione della responsabilità ai vinti del conflitto).

Verifiche:

I discenti hanno affrontato prove scritte per la presentazione dei contenuti svolti nel corso dell'anno attraverso verifiche con domanda aperta e vincolo del numero di righe. In qualche caso, si è trattato di verifiche che dovevano saggiare, insieme, le conoscenze storiografiche e quelle della disciplina "cittadinanza e costituzione".

Materiali utilizzati:

Si è fatto uso del seguente libro di testo: “Noi di ieri, noi di domani”, vol. 3, “Il Novecento e l’età attuale”, di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis. Nel caso del modulo di raccordo, il docente ha sintetizzato in classe i principali contenuti concernenti la questione sociale del tardo Ottocento e l’Italia alla fine del XIX secolo.

Indicatori per la valutazione delle prove orali

1-2	Rifiuto della prova	6-6½	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
3	Non conosce gli argomenti richiesti al colloquio.	7-7½	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.
4-4½	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	8-9	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
5-5½	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

Programma svolto di storia:

- Modulo di raccordo con il quarto anno: la questione sociale - l’Italia di fine Ottocento
- *La belle époque* fra luci e ombre: la società di massa- partecipazione politica delle masse e questione femminile - lotta di classe e interclassismo - la competizione coloniale e il primato dell’uomo bianco
- Vecchi imperi e potenze nascenti: in sintesi
- L’Italia giolittiana: la crisi di fine secolo e il nuovo corso politico - socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana - la politica interna di Giolitti - il decollo dell’industria e la questione meridionale - la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano
- La Prima guerra mondiale: l’Europa alla vigilia della guerra - L’Europa in guerra - Un conflitto nuovo - L’Italia entra in guerra - Un sanguinoso biennio di stallo (1915-16) - La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-18) - I trattati di pace - Le eredità della guerra
- La rivoluzione russa: Il crollo dell’impero zarista - La rivoluzione d’ottobre - Il nuovo regime bolscevico - La guerra civile - La politica economica tra comunismo di guerra e NEP - La nascita dell’Unione Sovietica e la morte di Lenin
- L’Italia dal dopoguerra al fascismo: La crisi del dopoguerra - Il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista - La protesta nazionalista - L’avvento del fascismo - Il fascismo agrario - Il fascismo al potere
- L’Italia fascista: La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista - L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso - La costruzione del consenso - Politica economica, politica estera e leggi razziali (sintesi)

Contenuti trattati dopo l’elaborazione del presente documento:

- I regimi totalitari fuori dall’Italia: il Terzo Reich e lo stalinismo (sintesi)
- La crisi del 1929 (sintesi)

- La guerra civile spagnola (sintesi)

Educazione civica:

- Conoscenza della storia dei diritti umani tra Ottocento e Novecento
- Conoscenza del tema dello sfruttamento del lavoro: il bracciantato agricolo nell'Agro pontino

Materia: STORIA DELL'ARTE

Docente: AMOROSO GABRIELLA

PROGRAMMA SVOLTO (sino al 15 maggio 2024)

Excursus iniziale sulle tendenze post-impressioniste in Europa

V. van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

P. Gauguin: La Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

P. Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti

G. Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola de la Grande Jatte, Il Circo.

Art Nouveau: caratteri e sue declinazioni in Europa da pag. 50 a 54.

Analisi d'opera:

a Parigi: H. Guimard: Pensilina

A Barcellona: A. Gaudì: Casa Battlò e Casa Milà.

A Vienna: J.M Olbrich: Palazzo della Secessione.

Il decorativismo simbolico di G. Klimt;

Analisi d'opera: Il Fregio di Beethoven. Il Bacio. Giuditta I. Il ritratto di Adele Bloch Bauer.

I Fauves: Caratteri ed excursus sulle origini del gruppo.

H. Matisse: La gioia di vivere, Calma, lusso e voluttà, La Danza, Icaro.

Prima del Cubismo: Picasso. Periodo blu e Periodo rosa: La vita, Acrobata e giovane equilibrista

Protocubismo. P.Picasso: Les demoiselles d'Avignon. G.Braque: Case à L'Estaque

Cubismo analitico e sintetico:

P. Picasso: ritratto di A. Vollard. P.Picasso: Natura morta con sedia impagliata.

Oltre il Cubismo:P. Picasso. Guernica.

I precursori dell'Espressionismo: James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto circondato da maschere.

Edvard Munch: Bambina malata, Il grido, Pubertà

Le tendenze espressioniste in Europa

Die Brucke: caratteri.

E. L. Kirchner: Potsdamer Platz, Autoritratto da soldato

Der Blaue reiter: caratteri

V. Kandinskij: Almanacco del cavaliere azzurro; F.Marc: Grandi cavalli azzurri.

E. Schiele: Autoritratto nudo, smorfie. Gli amanti (l'abbraccio)

Divisionismo in Italia

G. Pellizza da Volpedo: il Quarto Stato, Lo specchio della vita

G. Balla divisionista: Lampada ad Arco;

Futurismo

U. Boccioni: La città che sale. Stati d'animo: Gli addii (versione divisionista e Cubo-futurista). La scultura: Forme uniche della continuità nello spazio.

G. Balla: Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta più rumore.

C. Carrà: I funerali dell'anarchico Galli.

A. Sant'Elia: Stazione per aeroplani e treni con funicolari e ascensori su tre piani

Le tendenze astratte: caratteri

V. Kandinskij: Senza titolo (Acquerello astratto), Impressione III, Improvvisazione 28, Composizione VI.

Neoplasticismo

P.Mondrian: . La serie degli alberi (Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore). Molo e oceano. Composizione con rosso, blu e giallo.

Dadaismo: caratteri

M. Duchamp: Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta, L.h.o.o.q.

G. Grosz: Germania, una fiaba di inverno

Surrealismo: la surrealtà di Breton, automatismi psichici e cadaveri squisiti.

S. Dalí: La persistenza della memoria, Telefono aragosta.

J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.

R. Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana. La Passeggiata di Euclide. (riferimenti a De Chirico : Le chant d'amour)

M. Ernst: Le tecniche (frottage, grattage, collage).

L'elefante di Celebes, La foresta.

Razionalismo: caratteri. Le Corbusier, Ville Savoye, F.L.Wright: Fallingwater house,

Bauhaus, W. Gropius: Bauhaus a Dessau.

Educazione civica. ore 2: le opere d'arte acquisite dal governo nazista (il ritratto di Adele Bloch Bauer)

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA (Obiettivi perseguiti)

Conoscenze: conoscenza delle problematiche della disciplina, delle relazioni tra ambito storico, prodotto artistico e artista; conoscenza della genesi delle opere anche in relazione al mercato d'arte e ai committenti.

Capacità: stabilire confronti e collegamenti tra opere, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio. Capacità di analisi e sintesi, di inquadramento storico e critico; capacità di rielaborazione personale.

Competenze: analisi dell'opera; acquisizione e uso del linguaggio specifico e della terminologia. Lettura e comprensione di testi. Esposizione chiara e corretta.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze: il gruppo classe nel complesso mostra di aver raggiunto un sufficiente livello di conoscenza relativamente ai periodi analizzati e alle personalità artistiche presentate dal punto di vista storico e stilistico. Alcuni studenti si distinguono per un livello discreto di conoscenza delle opere e degli artisti, un numero esiguo raggiunge un'ottima conoscenza.

Capacità: il gruppo classe ha sviluppato mediamente un metodo efficace per riconoscere e confrontare autori e opere di epoche diverse; alcuni dimostrano di essere capaci di evidenziare criticamente alcune diversità o affinità tra le opere e gli artisti. Complessivamente un numero sufficiente di allievi ha potenziato la capacità di rielaborare i contenuti appresi.

Competenze: nel complesso gli allievi hanno acquisito le competenze utilizzabili per la lettura di un'opera d'arte per quel che riguarda la struttura compositiva, le coordinate storico-artistiche, gli elementi stilistici.

Un numero limitato di studenti dimostra di aver raggiunto competenze trasversali spendibili in altri contesti.

METODO DI SVOLGIMENTO (TIPOLOGIE DI LEZIONE E DI ESERCITAZIONI)

Lezioni frontali e partecipate attraverso l'uso della smart tv, per il collegamento web atto a reperire immagini, notizie e filmati relativi al contesto artistico, storico-

letterario, filosofico, scientifico e musicale dei moduli. Stesura di appunti da parte degli allievi, stesura di linee del tempo per favorire i collegamenti. Uso del libro di testo, utilizzo di powerpoint prodotti da me medesima.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

da 1 a 2- Ignora ogni argomento attinente alla disciplina.	Da 6 a 7-Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali
Da 2 a 4- Conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.	Da 7 a 8- Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica
Da 4 a 5- Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	Da 8 a 9- Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
Da 5 a 6-Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	Da 9 a 10 Conoscenze complete, approfondite e coordinate esposte con proprietà,efficacia e spirito critico.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E DELLE VERIFICHE SCRITTE

Le interrogazioni orali sono basate sul riconoscimento delle opere, la conoscenza del contesto storico artistico in cui esse sono state prodotte, la descrizione dei loro aspetti stilistici, l'analisi del messaggio ideologico contenuto in esse e sulla conoscenza della biografia degli artisti. Le interrogazioni e le prove scritte nel corso dell'anno sono state affrontate attraverso l'esposizione o la descrizione di opere tratte da moduli e unità didattiche già trattate nel corso dell'anno alternate ad argomenti nuovi. La valutazione ha tenuto conto della conoscenza di base dei temi trattati, delle capacità espositive, delle conoscenze e dell'uso del lessico specifico della disciplina, della

capacità di sintesi e della capacità di collegamento e da un punto di vista storico, stilistico e relativo alle tecniche dei diversi argomenti. Nell'attribuzione del voto finale si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

RECUPERO: si è basato sullo studio individuale.

TESTO ADOTTATO: Francesco Poli - Francesca Filippi “La bellezza resta”, volume 5, Sanoma

RELAZIONE FINALE

La relazione educativa è improntata ad un atteggiamento per lo più corretto e rispettoso da parte dei discenti, la partecipazione all'attività didattica e agli interventi educativi, seppur caratterizzata da una scarsa autonomia, è da ritenersi accettabile.

Durante il corrente anno scolastico l'impegno è stato sostanzialmente adeguato alle necessità richieste per la preparazione all'Esame di Stato. Un esiguo gruppo di allievi è riuscito ad elaborare un metodo di studio efficace, acquisendo un notevole bagaglio di conoscenze e competenze, in sostanza dimostrando un reale interesse per la disciplina svincolato dal perseguimento del mero profitto. La maggior parte della classe si è attestata su risultati discreti.

Un gruppo ristretto ha superato solo parzialmente le difficoltà emerse nello studio e nell'esposizione. Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali). Agli allievi Dsa sono state concesse le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge

Gabriella Amoroso

Materia: INGLESE

Docente: Giulia Tomasi Cont

Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi disciplinari fissati all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato le seguenti abilità:

- Comprendere ed analizzare testi letterari e testi di civiltà in lingua inglese;
- Dedurre il significato di lessico non noto a partire dal contesto;
- Esporre argomenti di civiltà e letteratura inglese, utilizzando il lessico specialistico.

Relazione finale:

Gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti in modo soddisfacente da una buona parte degli studenti della classe, grazie a una costante attenzione e partecipazione in classe, unite a un significativo grado di impegno dimostrato nello studio a casa.

Permangono, tuttavia, alcuni casi di studenti con oggettive difficoltà linguistiche, che hanno talvolta inficiato il risultato di alcune valutazioni. Dall'altro lato, ve ne sono altri con buone capacità linguistiche, che però nel corso di quest'anno non sempre hanno dimostrato attenzione in classe e accuratezza o completezza in sede di valutazione.

Mi preme sottolineare che nel corso del triennio, diversi studenti della classe hanno approfondito e investito sullo sviluppo della competenza linguistica, attraverso periodi di mobilità internazionale nel corso del quarto anno e attraverso la frequenza a corsi pomeridiani organizzati dalla scuola, mirati al conseguimento di certificazioni Cambridge.

Metodologia:

I contenuti storico-letterari sono stati introdotti attraverso la modalità della lezione frontale in L2. A questa sono seguite attività di lettura, comprensione e analisi degli estratti delle opere letterarie considerate, svolte da parte degli alunni con l'aiuto dell'insegnante.

Verifiche effettuate e modalità di valutazione:

Poiché durante l'esame di stato la materia è oggetto di valutazione orale, è stata data priorità alle interrogazioni come forma di valutazione principale, favorendo in questo modo l'esercizio della lingua orale. Gli studenti hanno svolto due prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre. Nel mese di febbraio è stata svolta una prova (sempre orale) da parte di coloro che sono risultati insufficienti alla fine del trimestre.

La valutazione finale, espressa con voto unico, si è basata sui risultati delle prove effettuate nel pentamestre, sull'impegno e l'assiduità mostrati in classe, nonché sul miglioramento dimostrato durante l'intero corso dell'anno.

Materiali utilizzati:

I contenuti sono stati svolti attraverso il seguente libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Heritage blu From the Origins to the Present Age, Zanichelli.

La lettura del romanzo *The Picture of Dorian Gray* di Oscar Wilde è stata svolta utilizzando la versione integrale edita dalla casa editrice Liberty.

Per la condivisione di materiali aggiuntivi al libro di testo è stato utilizzato Classroom all'interno della Gsuite.

Programma svolto:

- **The Romantic age** - historical and social framework: the three Revolutions, Parliamentary reforms.

Romantic Poetry: main features

- William Wordsworth: life and works, Preface to the *Lyrical Ballads* (extract), *My Heart Leaps Up*, *I wandered Lonely as a Cloud*, *Composed Upon Westminster Bridge*
- Samuel Taylor Coleridge: life and works, Part I and IV from *The Rime of the Ancient Mariner*

Romantic Fiction

- Mary Shelley: life, *Frankenstein* (analysis of the novel, excerpt 'The creation of the monster', screening of the film produced by Francis Ford Coppola)

- **The Victorian Age** - historical and social framework: industrialisation and social reforms, the British Empire, the Victorian Compromise, Victorian values, Utilitarianism.

The Victorian Novel: main features

- Charles Dickens: life and works, characters, didactic aim, *Hard Times*: an indictment of materialism
- Aestheticism. Oscar Wilde: life and works. *The Picture of Dorian Gray*: themes, characters, plot (complete edition)

- **The Twentieth century** - historical and social framework: the British society before World War I, conscription and government propaganda, the trench warfare in World War I, colonial problems, the Irish War of Independence.

- The Suffragettes: extract of a speech E. Pankhurst delivered in Hartford, Connecticut on November 13, 1913
- The Age of Anxiety: the crisis of uncertainties, a new concept of time, Freud's theories

Modern poetry:

- The Poetry of World War I: main features. *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen, *Glory of Women* by Siegfried Sassoon
- Imagism: *In a Station of the Metro* by Ezra Pound; *Autumn, Above the Dock* by T.E. Hulme
- Symbolism - T.S. Eliot: life and works. *The Waste Land*: structure, speaking voice, main theme, concept of history and poetic culture, objective correlative, excerpt from *The Burial of the Dead*, excerpt from *What the Thunder said*
- The poets of the 1930's - W.H. Auden: life, themes and style, *Refugee Blues* from the collection *Another Time*

Modern fiction: main features

- James Joyce: life and works, relationship with Dublin, innovative techniques.

- *Dubliners*: analysis of the collection, *Eveline*
- *Ulysses*: analysis of the epic method and the use of the stream of consciousness through an excerpt from Molly's soliloquy 'I said yes I will yes'
- George Orwell: life and works, social themes.
 - *Nineteen Eighty-Four*: plot, setting, characters, historical background, themes, excerpts from the novel: 'Big Brother is watching you', 'Room 101'. A special attention has been given to psychological manipulation through the use of technology, the destruction of personal identity and the use of language as mind control.

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI, ARCHITETTURA E AMBIENTE

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

**Docenti: DAVIDE ANZALONE
MARCELLA GRAFFIONE**

A) - Profilo e obiettivi generali sviluppati nel secondo biennio e raggiunti alla fine del quinto anno (dalle indicazioni ministeriali)

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, pur con diversi livelli di conoscenza e competenza, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscenza degli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- acquisizione di una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e acquisizione di una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscenza della storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e contemporanea e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- acquisizione della consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca (Educazione Civica – Sostenibilità);
- acquisizione della conoscenza e dell'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- conoscenza e capacità di applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica;
- capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto e in funzione di un adeguato svolgimento anche della didattica a distanza.

B) - Metodologia e strumenti di lavoro

La stretta correlazione tra le materie di DISCIPLINE PROGETTUALI e LABORATORIO, così come viene delineata dal progetto ministeriale, ha suggerito di elaborare un piano di lavoro in strettissima connessione tra le due materie che ha previsto la progettazione in sincrono da parte degli insegnanti che, di fatto, hanno sottoscritto un unico piano di lavoro.

Particolare attenzione è stata posta ad una metodologia di lavoro applicabile ad ogni tipo di progetto.

Vantaggi di una tale organizzazione sono stati:

- semplificazione del lavoro scolastico per gli studenti, dal punto di vista delle tematiche affrontate di volta in volta;
- ha consentito agli studenti di operare una full-immersion in un solo argomento alla volta con la possibilità di essere seguiti da due docenti nelle rispettive ore;

- ha consentito un confronto costante ed un controllo continuo sulla qualità della proposta e della resa da parte degli studenti e (indirettamente) degli insegnanti;
- ha permesso agli studenti di imparare un metodo di lavoro applicabile anche nel livello di studio successivo e nella vita professionale

I materiali, le dispense, gli appunti, tutto quanto ha concorso alla definizione di un argomento, è stato elaborato concordemente dagli insegnanti e molto importante è stato il contributo culturale e di ricerca degli stessi studenti.

La divisione per materia è stata effettuata solo all'atto della valutazione di taluni aspetti del lavoro scolastico definiti di volta in volta con gli studenti in modo da rispondere alle specificità delle singole materie.

Tematiche: approfondimento dello studio e della rappresentazione della forma architettonica e paesaggistica, approfondimento dei CAD (ArchiCAD 25/26, AutoCAD 2022, Lumion varie versioni), lettura e strutturazione del disegno architettonico codificato, approfondimenti sulle tipologie edilizie e approfondimento dei linguaggi architettonici (con analisi di casi-studio significativi), consolidamento dei metodi di rappresentazione grafica tradizionali 2D e 3D.

Programma svolto

Argomenti: modularità / componibilità, forma e struttura, rapporto tra forma e funzione, strutture di base, tecniche di rappresentazione.

Contenuti delle lezioni:

Per i contenuti, come da indicazione di settore, si propone quanto segue:

- Nell'assegnazione dei temi di progetto è stata data particolare attenzione alle simulazioni degli esami di stato;
- Rimodulazione delle richieste relative alle modalità di consegna delle tavole di progetto, rispetto alle metodiche di consegna tradizionali;
- Esercitazioni che hanno tenuto conto della grafica a mano libera e dello sviluppo digitale a seconda degli spazi e dei device a disposizione;
- Potenziamento della dimensione teorica, con approfondimenti relativi alle tematiche specifiche;

Obiettivo 1

1.a. Studio e rappresentazione della forma architettonica e paesaggistica (tutto l'anno)

- In continuo confronto con i Docenti, sistematica applicazione della metodologia progettuale che prevede uno specifico percorso di lavoro con ricerca di spunti progettuali, predisposizione di schemi funzionali e distributivi, elaborazione di schizzi iniziali con studio delle forme e dei volumi, elaborazione del progetto con programmi dedicati.

1.b. Sviluppo delle tipologie edilizie, dei linguaggi architettonici e delle normative edilizie (tutto l'anno)

- Analisi di alcune delle principali tipologie architettoniche e della relativa distribuzione volumetrica e funzionale, con illustrazione di esempi:
 1. spazi aperti attrezzati di ricucitura urbana [aree verdi attrezzate, parchi, piazze attrezzate];
 2. edifici privati/pubblici per uffici e servizi vari, edifici multifunzione commerciale/terziario/residenziale, con accorgimenti di eco-sostenibilità e risparmio energetico;
 3. complessi di edifici residenziali pluri-familiari disposti a schiera, multipiano con accorgimenti di eco-sostenibilità e risparmio energetico;
 4. strutture ricettive con accorgimenti di eco-sostenibilità e risparmio energetico [aeroporti, stand espositivi, mostre temporanee ecc.];
 5. strutture per lo spettacolo con accorgimenti di flessibilità funzionale e di eco-sostenibilità e risparmio energetico [sale da concerti, auditorium, sale per conferenze ed eventi].
- Analisi degli ulteriori linguaggi progettuali dell'architettura moderna e contemporanea, con illustrazione di esempi, oltre al ripasso di quelli già analizzati nello scorso anno scolastico [saranno trattati contestualmente allo svolgimento delle esercitazioni progettuali];
- Ripasso su alcuni aspetti della normativa edilizia (edifici privati e pubblici): principi di progettazione anti-incendio, normativa igienico-sanitaria, abbattimento barriere architettoniche, criteri distributivi generali, criteri progettuali dimensionali per il parcheggio e la viabilità carrabile, ciclabile e pedonale per gli spazi pubblici [saranno trattati contestualmente allo svolgimento delle esercitazioni progettuali].

Esercitazioni progettuali e simulazioni d'Esame

- **U.D. N.0** : Consegna dell'esercitazione svolta durante le vacanze. Analisi - studio di un aeroporto contemporaneo di grande rilievo architettonico, scelto dallo studente, su suggerimento del corpo docente.
- **TEMA 1**: Completamento delle tavole inerenti il progetto del grattacielo intrapreso alla fine dello scorso anno scolastico.
- **TEMA 2**: Progetto di un aeroporto contemporaneo, rivisitazione dell'attuale aeroporto "Levaldigi" di Cuneo;
- **TEMA 3**: Completamento del Progetto di PCTO, in collaborazione con il Comune di Torino – Biblioteche Civiche Torinesi, sulla riqualificazione del giardino di Lettura all'interno del Parco della Bela Rosin. Fase di progettazione e di riqualificazione. Tre ipotesi progettuali. Elaborazione delle tavole e del video;
- **TEMA 4**: Progetto di un complesso residenziale mediante la tipologia edilizia delle case a schiera.
- **TEMA 5**: Progetto di un bar e di una edicola in un parco urbano;
- **SIMULAZIONE D'ESAME N.1** Progettazione di un padiglione espositivo per un brand di design, all'interno della Serpentine Gallery a Londra;;
- **SIMULAZIONE D'ESAME N.2** Progettazione di una zona espositiva per una casa di moda
- **TEMA 6**: Progettazione Ars Captiva;

- **TEMA 7:** Elaborazione di un portfolio sulle esperienze progettuali di maggior interesse eseguite nel triennio di indirizzo.

Le esercitazioni sono state condotte attraverso i sistemi di grafica tradizionale (schizzi a mano libera, disegni in proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettive) e attraverso lo studio e l'uso del CAD tridimensionale (ArchiCAD e/o AutoCAD, Lumion). Impostazione delle tavole mediante software conosciuti e adottati dagli studenti in questi anni (Archicad 2d; Illustrator, Photoshop). Per quanto riguarda il software Lumion, si specifica che necessità dell'accesso a internet e di conseguenza durante gli esami di stato della seconda prova sarà necessario la sua attivazione.

1.c. Consolidamento dei metodi di rappresentazione dello spazio 3D e rappresentazione del progetto (tutto l'anno, contemporaneamente allo sviluppo dei punti precedenti)

- Ripasso e approfondimenti sulla rappresentazione dell'architettura: planimetrie, sezioni assonometriche, spaccati, esplosi, dettagli decorativi e costruttivi, prospettive di interni;
- approfondimenti sulla visualizzazione del progetto (renderizzazione e impaginazione al CAD, utilizzo di Photoshop o altri software similari);
- esercitazioni con strumenti e software per la costruzione di elaborati esplicativi audiovisivi e multimediali;

N. B: questi contenuti sono di fatto stati affrontati e sperimentati nel corso di tutte le esercitazioni e impartiti in parallelo ai contenuti di tipo tecnico compositivo, pertanto acquisiti gradualmente e resi complessi nel procedere dello svolgimento dei temi progettuali in quanto considerati "strumenti" espressivi essenziali.

1.d. Approfondimenti sugli elementi costruttivi (tutto l'anno, secondo necessità in base al tema progettuale affrontato)

- rivestimenti vari (principali tipologie e materiali)
- elementi di collegamento interno/esterno (passerelle, ballatoi, rampe, passaggi sospesi ecc.)
- elementi di collegamento verticale/obliquo (ascensori, montacarichi e scale mobili)
- elementi decorativi (esempi tratti da architetture moderne e rappresentati in scala idonea)
- elementi di arredo (modulari componibili).

Obiettivo 2 - CONOSCENZA – AMBIENTE e CITTA'

Dal Profilo in uscita ministeriale: “[risultano altresì importanti lo]...studio e la rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale...[la] capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.”

Dal Profilo in uscita ministeriale: “[sarà essenziale]...conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;”

Tematiche: il paesaggio e la città, il quartiere nel contesto cittadino, l'edificio nel contesto di quartiere e l'unità di vicinato. La normativa principale riguardante gli strumenti urbanistici.

Argomenti: l'impronta ecologica, le dimensioni della sostenibilità, le componenti della sostenibilità, l'ambiente naturale, l'ambiente antropizzato, cartografia tecnica e storica, piani di governo del territorio. E' stato affrontato durante tutto il percorso progettuale di PCTO.

Valutazione :

- voti dall'1 al 3 : nessuna o quasi nessuna conoscenza; nessuna o scarsissime capacità di analisi e comprensione di un esercizio; errori numerosi e gravi anche in compiti semplici; resa degli elaborati del tutto inidonea; mancato rispetto delle scadenze assegnate; mancata consegna degli elaborati;
- voto 4 : conoscenze gravemente lacunose; difficoltà a capire le richieste; gravi errori anche in compiti semplici; esposizione grafica approssimativa; parziale rispetto delle scadenze; parziale consegna degli elaborati;
- voto 5 : conoscenze concettuali frammentarie e/o superficiali; abilità grafiche non adeguate; incapacità a rispondere in modo completo alle richieste; errori non gravi negli elaborati;
- voto 6 : conoscenze essenziali ma non approfondite; capacità basilari di interpretare e risolvere un'esercitazione; assenza di gravi errori; elaborati grafici globalmente accettabili;
- voto 7 : conoscenze complete anche se non approfondite; assenza di errori in compiti di media difficoltà; linguaggio specifico abbastanza corretto e, nell'insieme, appropriato; elaborati completi;
- voto 8 : conoscenze complete, capacità di analisi e di sintesi complete; assenza di errori anche in compiti complessi; imprecisioni in casi sporadici; capacità di applicare con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite; elaborati risolti in modo efficace; capacità di operare collegamenti multidisciplinari;
- voti 9 e 10 : conoscenze complete e coordinate, capacità di analisi e di sintesi autonome ed approfondite; capacità di rielaborazione critica; assenza di errori ed imprecisioni anche in compiti complessi; capacità di applicare procedure e conoscenze acquisite e di operare collegamenti multidisciplinari in modo personale.

Indicazioni per collaborazioni con enti esterni:

Completamento del percorso di PCTO , in collaborazione con il Comune di Torino Le biblioteche civiche torinesi;

Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione: Non si sono svolte uscite didattiche

Materia: FILOSOFIA
Docente: LUCA LANDI

1. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento a:

- 1) conoscere ed utilizzare tematiche e categorie della tradizione filosofica, attraverso l'analisi degli autori affrontati nel programma
- 2) conoscere ed utilizzare la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con il pensiero complessivo dell'autore
- 3) confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- 4) analizzare e comprendere testi di autori diversi, ricostruendone le idee centrali, l'enunciazione di tesi e le strategie argomentative.

Nel corso dell'anno la classe ha evidenziato educazione, correttezza e disposizione al dialogo con l'insegnante. La partecipazione alle attività è risultata pertanto adeguata. Gli obiettivi educativi sono stati raggiunti nella loro globalità da tutta la classe. Per quanto concerne gli obiettivi didattici, gli alunni hanno generalmente assimilato i nuclei concettuali della disciplina, con un corretto utilizzo del linguaggio specifico ed una accettabile padronanza delle capacità di analisi e sintesi. Nel rendimento della classe si è stabilizzata su una buona rielaborazione dei contenuti proposti, con un profitto positivo, in alcuni casi ottimo. Si rilevano peraltro sporadiche dimostrazioni di approccio critico alla materia. I casi più deboli, soprattutto dal punto di vista degli strumenti logico-argomentativi, hanno comunque sempre risposto alle sollecitazioni e ai test di verifica.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico. Mediante la lezione frontale, si è cercato in tal modo di favorire un dialogo aperto con gli studenti, sollecitandone sia la riflessione critica, anche in un'ottica interdisciplinare, sia l'attitudine a problematizzare idee e credenze.

3. VERIFICHE

Le verifiche svolte nel primo trimestre sono state due. Nel secondo pentamestre sono state due. Le prove scritte somministrate sono state formulate con domande a risposta aperta.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza, partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti della materia
- capacità di produrre procedure logico-argomentative corrette
- capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione personale e critica.

I criteri di valutazione numerica sono stati applicati in base al PTOF d'Istituto e alle indicazioni stabilite nel Programma di Settore.

Sono presenti due casi: un DSA e un BES, a cui sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dai rispettivi PDP.

voto 1-3

conoscenze: nessuna o quasi

competenze: nessuna competenza

voto 4

conoscenze: frammentarie e marcatamente lacunose

competenze: non è in grado di applicare le poche conoscenze possedute

voto 5

conoscenze: superficiali e incerte

competenze: applica le conoscenze possedute in modo incerto e non autonomo

voto 6

conoscenze: essenziali e corrette

competenze: applica le conoscenze, in parte guidato, in modo non approfondito e senza collegamenti

voto 7

conoscenze: adeguate con qualche approfondimento

competenze: usa le conoscenze in modo autonomo con collegamenti, dimostra un adeguato possesso del linguaggio disciplinare

voto 8

conoscenze: complete, approfondite e articolate

competenze: possiede un buon livello di conoscenze di base e padroneggia il linguaggio disciplinare, compie collegamenti in modo analitico, approfondito e personale

voto 9-10

conoscenze: ampie, sviluppate e approfondite in modo autonomo e personale

competenze: rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze con i dovuti collegamenti anche multidisciplinari, con risultati eccellenti.

5. IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno non si sono manifestate situazioni di deficit formativo. Per le insufficienze il recupero previsto è stato quello dello studio individuale.

6. TESTI

N. Abbagnano-G. Fornero, *Percorsi di filosofia* (ed. verde), Paravia, voll. 2-3.

7. PROGRAMMA SVOLTO

- 1) Il '700 e la nascita dell'estetica come disciplina autonoma: il gusto, il genio e il bello. L'ideale della mimesis.
- 2) Kant e la *Critica del giudizio*: il sentimento, i giudizi determinanti e riflettenti. Il giudizio teleologico e il giudizio estetico. L'analisi del bello. L'universalità del giudizio estetico. La concezione del sublime. Le arti 'belle' e il genio.
- 3) G. W. F. Hegel. I capisaldi del sistema della Ragione: il finito e l'infinito, la Ragione e la realtà, la funzione della filosofia. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica.
- 4) A. Schopenhauer: le radici culturali. Il 'velo di Maya', la rappresentazione e il fenomeno. La via d'accesso alla 'cosa in sé'. La volontà di vivere. Il pessimismo. La liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.
- 5) K. Marx: le caratteristiche generali della sua filosofia. La critica a Hegel, alla civiltà moderna e al liberalismo. La questione dell'alienazione. Il materialismo storico: ideologia e scienza, struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. La sintesi del *Manifesto*.

6) Il Positivismo: i caratteri generali e il contesto storico.

7) F. Nietzsche. Le caratteristiche del suo pensiero. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia.

Il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine della metafisica. Il superuomo. La trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

8) S. Freud: l'inconscio e le vie di accesso ad esso. La prima 'topica'. Io, Super-Io ed Es.

L'interpretazione dei sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.

9) H. Bergson: tempo, durata e libertà. Materia e memoria. Lo slancio vitale.

NB: al momento della stesura del documento di classe, il punto 9) non è stato espletato: verrà trattato nel corso del mese di maggio.

Materia: MATEMATICA

Docente: GIUSEPPE BELLOMO

Conoscenze

Studio di funzione. Dal campo di esistenza al calcolo delle aree mediante integrali.

Abilità e Competenze

Gli studenti sono in grado di risolvere vari studi di funzione ,utilizzando la terminologia matematica specifica della disciplina. La maggior parte ha dimostrato di aver capito nel profondo i concetti chiave.In linea di massima le competenze acquisite sono state le seguenti:

- Capacità di studio e di classificazione dei campi di esistenza di funzioni reali a variabile reale
- Acquisizione del concetto di continuità di una funzione e primi concetti di asintoticità
- Studio del segno e significato intrinseco del concetto di disequazione
- Capacità di capire il concetto di limite al finito e all' infinito
- Acquisizione del concetto e capacità di risolvere limiti immediati
- Acquisizione del concetto e capacità di risolvere limiti notevoli
- Acquisizione del concetto geometrico di derivata dalle più semplici alle funzioni di funzione e metodi risolutivi
- Acquisizione del concetto geometrico del calcolo integrale in forma sia indefinita che definita
- Capacità di svolgere studi di funzione completi fino al calcolo dell' area in un intervallo specifico.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata decisamente attenta e collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale, molto soddisfacente. La maggior parte ha dimostrato grande interesse verso gli argomenti trattati approfondendo anche indipendentemente alcuni concetti, dando vita ad interessanti scambi di idee non solo con il docente ma anche con gli altri compagni.

EDUCAZIONE CIVICA

Discussione della matematica in Natura. Il ruolo dell' astrofisica come scienza che scruta noi stessi. Implicazioni di natura filosofica e religiosa.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il percorso didattico, sono state implementate diverse metodologie che si basavano sull'approccio scientifico e sull'indagine empirica. Le attività didattiche hanno abbracciato varie forme, includendo lezioni frontali per la trasmissione di concetti fondamentali e momenti di interazione tra gli studenti per favorire lo scambio di conoscenze reciproche. Mediante l'analisi di alcuni esperimenti, gli studenti sono stati guidati alla logica del metodo scientifico, incoraggiati a valutare criticamente i risultati ottenuti. Questo approccio interdisciplinare ha consentito di sviluppare non solo competenze matematiche, ma anche una solida comprensione dei processi scientifici e del loro impatto nella vita quotidiana, come ad esempio l'importanza delle funzioni matematiche nell'analisi di dati statistici, nel data mining e più in generale nel data science.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fondamentalmente scritte e comprendevano esercizi sugli argomenti svolti, visti come piccoli obiettivi per arrivare al risultato finale e cioè lo studio di funzione comprendente il calcolo integrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti riguardanti i vari argomenti

PROGRAMMA IN SINTESI

1) Durante il percorso di studio, è stata data particolare attenzione al concetto di funzione reale di variabile reale, esaminando le sue caratteristiche fondamentali e le diverse classificazioni associate. È stato analizzato in dettaglio il concetto di dominio delle funzioni, con una comprensione approfondita del suo impatto sul comportamento e sulla rappresentazione grafica nel piano Cartesiano. In particolare, sono stati esplorati i concetti di funzioni crescenti o decrescenti, pari, dispari, e periodiche. Sono stati studiati i metodi per individuare e analizzare gli zeri di una funzione, nonché per determinare il segno della funzione su specifici intervalli.

2) Attraverso l'analisi del segno delle funzioni, sono stati identificati con precisione gli intervalli di positività e negatività delle funzioni, fornendo una comprensione più dettagliata del loro andamento e delle variazioni.

3) Esplorazione dei Limiti e della Continuità: Il percorso didattico ha incluso l'esplorazione del concetto di limite, con un approccio sia intuitivo che rigoroso, comprendendo la definizione formale e le sue applicazioni. Sono stati studiati gli intorni di un punto e dell'infinito, analizzando il comportamento delle funzioni in prossimità di tali punti.

4) Sono stati esaminati i limiti per valori finiti e infiniti, con l'obiettivo di acquisire una comprensione più approfondita del comportamento asintotico delle funzioni. Inoltre, è stata studiata la continuità delle funzioni, identificando le condizioni necessarie affinché una funzione sia continua in un intervallo e analizzando i diversi tipi di discontinuità. Inoltre, sono stati analizzati i limiti notevoli per affrontare in modo efficace lo studio di funzione.

5) Approfondimento delle Derivate e dell'Analisi di Funzione.

È stato approfondito il concetto di derivata come rapporto incrementale, con particolare attenzione alle sue proprietà fondamentali e al suo significato geometrico. Sono state esplorate le derivate fondamentali e applicati i teoremi sul calcolo delle derivate per determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione (teorema di Rolle), nonché per identificare punti di flesso attraverso lo studio del segno della derivata seconda.

6) Esplorazione del Calcolo Integrale

Il calcolo integrale è stato introdotto come punto focale del percorso didattico. Sono state studiate le tecniche di integrazione, inclusi l'integrale indefinito e quello definito, con l'obiettivo di calcolare

aree sotto le curve. Sono stati esplorati i metodi per risolvere una varietà di problemi applicativi comprese le tecniche di integrazione per parti.

Materia: FISICA

Docente: GIUSEPPE BELLOMO

Conoscenze

Studio delle fondamentali leggi di Natura. Dal campo elettrico al campo elettromagnetico, fino alla trattazione quantistica delle particelle con un piccolo sguardo verso i fenomeni cosmologici più interessanti.

Abilità e Competenze

Gli allievi hanno dimostrato di aver acquisito bene i concetti relativi ad alcune leggi fondamentali della Natura ed in particolar modo sono stati in grado di:

- acquisire i concetti interazione fra protone ed elettrone;
- acquisire i concetti relativi agli esperimenti che hanno portato alla definizione di carica elementare
- saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relative all'elettrostatica
- acquisire i concetti di campo elettrico rispetto al campo gravitazionale
- acquisire i concetti fondamentali di potenziale elettrico..
- acquisire mediante la presentazione di svariati esperimenti, il concetto di campo magnetico fino ad arrivare alle leggi di Maxwell;
- E' stata accennata la teoria quantistica ed in particolare l'esperimento della doppia fenditura e l'effetto fotoelettrico.

Nel corso delle attività didattiche la classe si è dimostrata decisamente attenta e collaborativa. La partecipazione alle attività è risultata, in generale molto soddisfacente. La maggior parte ha dimostrato grande interesse verso gli argomenti trattati approfondendo anche indipendentemente alcuni concetti, dando vita ad interessanti scambi di idee non solo con il docente ma anche con gli altri compagni.

Alcuni studenti hanno inoltre approfondito alcuni argomenti chiave facendo letture mirate per proprio conto.

EDUCAZIONE CIVICA

Discussione della matematica in Natura. Il ruolo dell' astrofisica come scienza che scruta noi stessi. Implicazioni di natura filosofica e religiosa.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il percorso didattico, sono state implementate diverse metodologie che si sono basate sull'approccio scientifico e sull'indagine empirica. Le attività didattiche hanno abbracciato varie forme, includendo lezioni frontali per la trasmissione di concetti fondamentali. Sono stati inoltre studiati e discussi alcuni esperimenti chiave relativi al concetto di atomo e materia sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista filosofico e religioso . Mediante l'analisi di tali esperimenti, gli studenti sono stati guidati alla logica del metodo scientifico, incoraggiati a valutare criticamente i risultati ottenuti. Questo approccio interdisciplinare ha consentito di sviluppare non solo competenze matematiche, ma anche una solida comprensione dei processi scientifici e del loro impatto nella vita quotidiana, come ad esempio l'importanza delle funzioni matematiche nell'analisi di dati statistici, nel data mining e più in generale nel data science.

VERIFICHE

Le verifiche sono state fondamentalmente scritte e comprendevano esercizi sugli argomenti svolti, visti come piccoli obiettivi per arrivare al risultato finale. Nelle verifiche molta importanza è stata data alla parte teorica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione e impegno
- conoscenza e comprensione dei contenuti riguardanti i vari argomenti
-

IDEI, DEFICIT FORMATIVO E RECUPERO

Nel corso dell'anno non si sono manifestate situazioni di deficit formativo.

PROGRAMMA SVOLTO

- 1) il S.I. di Misura e le grandezze fondamentali e derivate in Fisica. Dimensioni di una grandezza derivata ed equazioni dimensionali.
- 2) Esperimento di Millikan, l'Effetto Fotoelettrico. Concetto di atomo come ente quantistico. Fenomeni elettrostatici. L'elettrizzazione per strofinio. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. La costante dielettrica nel vuoto. Analogie e differenze tra forze elettriche e forze gravitazionali. La costante dielettrica relativa, costante dielettrica assoluta. Interazioni di particelle cariche nello spazio. Cenni sulle cariche elettriche nel mezzo interstellare.
- 3) Campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Linee del campo elettrico. Il campo di una carica puntiforme. Le linee di campo di due cariche puntiformi.
- 4) L'energia elettrica, l'energia potenziale elettrica, l'energia potenziale di due cariche puntiformi. Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. L'unità di misura del potenziale elettrico. Lavoro in un campo elettrico.
- 5) La corrente elettrica. Prima legge di Ohm e seconda legge di Ohm. Resistività e temperatura. Semiconduttori e superconduttori. Materiali isolanti e materiali conduttori. Il ruolo della temperatura nei super conduttori.
- 6) Esperimento di Orsted. Le calamite e la dinamo. Esperimento di Faraday. Le linee di campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Il campo magnetico del Sole. Cenni sui campi magnetici delle stelle esotiche: stelle di neutroni e nane bianche. Forza di Lorentz. Le leggi di Maxwell. Cenni di Sincrotrone e plasmi elettromagnetici.
- 7) Cenni di Meccanica Quantistica: effetto fotoelettrico, L'esperimento della doppia fenditura. La doppia natura corpuscolare e ondulatoria della Luce. Principio di indeterminazione di Heisenberg: I

fotoni Lunghezza d'onda e di frequenza. Dalle onde radio ai raggi X. Osservazione della Via Lattea nelle varie bande. La materia oscura e cenni sulle curve di rotazione delle galassie a spirale. Il ruolo di Vera Rubin.

NB: al momento della stesura del documento di classe, il punto 6), non è ancora stato completamente espletato; verrà finito di trattare nel corso del mese di maggio.

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: GISELLA BORGO

RELAZIONE FINALE

Obiettivi Generali della Disciplina e Obiettivi Conseguiti

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità operative e sportive, aspetto teorico-pratico) sono stati raggiunti.

Breve Presentazione della Classe

Unita e collaborativa, la classe ha mostrato nell'insieme interesse per le attività pratiche proposte, alcuni partecipando con maturo atteggiamento propositivo. Molti allievi hanno ottenuto ottimi risultati, mentre altri, meno attivi nella partecipazione, solo discreti. Lo studio della parte teorica, predominante, è stato serio e costante da parte della maggioranza degli allievi.

Metodo di Svolgimento

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni necessariamente individuali. Si è privilegiata la parte teorica della materia.

Verifiche

Ogni allievo, dopo ogni unità didattica, è stato sottoposto a prove motorie individuali. Sono state proposte inoltre verifiche scritte, sui vari gruppi muscolari trattati

Criteri di Valutazione

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrati.

Idee, Operazioni di Recupero o Approfondimenti

Non sono stati adottati IDEI, ma solo e raramente operazioni di recupero in itinere, ritenute sufficienti.

I Libri di Testo utilizzati sono stati: "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI" di Dal Nista, Parker, Tasselli ed. D'Anna e appunti tratti da "ANATOMIA DEL MOVIMENTO" di Blandine Calais-Germain edizioni L'Arciere

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PRATICO

Esercizi a carico naturale

- Stretching
- Esercizi di scioltezza articolare
- Es in circuito con piccoli attrezzi
- Pallavolo: fondamentali e gioco di squadra
- Pallacanestro: fondamentali
- Flag football: gioco di squadra
- Nuoto: attività in piscina
- Padel: fondamentali di gioco
- Baseball: basi del gioco

TEORICO

- Anatomia: studio di origine, inserzione, azione ed esercizi specifici dei seguenti muscoli:

Sternocleidomastoideo, Deltoide, Trapezio, Bicipite brachiale, Tricipite brachiale, Gran pettorale, Gran dorsale, Retto dell'addome, Ileopsoas, Grande Gluteo, Quadricipite femorale, Ischiocrurali, Adduttori, Tricipite Surale, Tibiale anteriore.

Materia: RELIGIONE
Docente: PAOLA CANTA

1. Obiettivi generali

Comprendere il problema di Dio come risposta personale e in relazione alle indicazioni offerte dalle Religioni esistenti nel mondo contemporaneo.

Considerare con attenzione il Cristianesimo e i suoi aspetti contemporanei esprimendo opinioni personali motivate.

2. Obiettivi conseguiti

Aver compreso e acquisito uno spirito aperto al dialogo e all'incontro interreligioso.

Aver riconosciuto la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale.

Aver maturato la consapevolezza di dover fare delle scelte di vita che permetteranno di vivere un'esistenza in pienezza.

Essersi interrogati criticamente intorno alle principali sfide del nostro tempo, mettendole in relazione con i cambiamenti culturali avvenuti e con le intramontabili esigenze di natura religiosa.

3. Metodo di svolgimento delle lezioni

Lettura di brani scelti: analisi del testo – attualizzazione e commento

Lavoro di ricerca degli allievi

Visione di documentari e film proposti dall'insegnante.

4. Criteri di valutazione

Interesse. Ascolto. Partecipazione. Capacità di impostare domande di senso. Capacità di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante. Abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti. Capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri.

5. Testi assegnati

Fotocopie e riferimenti al libro di testo

Materia: RELIGIONE

Docente: PAOLA CANTA

Programma svolto:

- “In difesa dell'Infinito”: la bellezza, dilatazione dell'anima.
- “Già solo per i colori sarebbe bello vivere in eterno”: ogni colore ha la sua storia (antropologia, psicologia e iconografia).
- Vincent Van Gogh: melanconia e creazione. Il figlio “sostituito”, il diventare cristiano, vocazione artistica e tensione verso l'infinito. “La stanza di Vincent”: la stanza-porto, tre finestre su se stessi, sull'altro e sull'Oltre.
- Il Limite: prova come iniziazione, postura estetica/anestetica.
- La cura di se': la consapevolezza di essere “lavori in corso”, perfettibilità/perfezione.
- La cura dell'altro: vivere/convivere, la relazione è un'arte.
- L'uomo imperfetto e fragile: la Speranza, la Grazia (Gauguin, Van Gogh, Caterina da Siena).
- Estetica della levigatezza: espressione di stupore/paura (Koons, Lan, Ternynck).
- La consapevolezza della morte, l'esperienza dell'Altrove, il fenomeno del Dark Tourism.
- “Oltre la morte solo l'amore resta”: la morte è parte integrante della vita.
- La Bellezza Collaterale: dalla gioia emotiva alla gioia interiore, stato di coscienza e senso di pienezza dell'esistenza (incontro con Dio).
- Cesare Lombroso: teoria del “delinquente nato” e libertà individuale.
- De-umanizzazione e de-individualizzazione tecnologica e riferimenti storici.
- La mente scimmia e la mente belva: la preghiera e la meditazione nella tradizione orientale e occidentale (Sogyal Rinpoche- John Main); il Mantra come parola/preghiera.
- Gli argomenti riguardanti educazione civica sono stati trattati trasversalmente, attingendo dai contenuti approfonditi nelle lezioni.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	Plataroti Franco	4	132
Storia	Plataroti Franco	2	66
Storia dell'arte	Amoroso Gabriella	3	99
Lingua straniera (Inglese)	Tomasi Cont Giulia	3	99
Filosofia	Landi Luca	2	66
Matematica	Bellomo Giuseppe	2	66
Fisica	Bellomo Giuseppe	2	66
Prog. di Architettura	Anzalone Davide	6	198
Laboratorio di Architettura	Graffione Marcella	8	264
Scienze motorie e sportive	Borgo Gisella	2	66
Religione cattolica	Canta Paola	1	33
Cittadinanza e Costituzione	Consiglio di classe		33

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

CLASSE TERZA

- Attività di PCTO con la SAA e/o con il Comune di Torino: preparazione generale, incontri e brainstorming sia in sede SAA che nella nostra sede, assegnazione delle tematiche di ricerca, illustrazione della scheda di analisi e rilievo degli edifici proposti, organizzazione dell'attività, svolgimento dei progetti, verifiche intermedie e finali, esposizione del lavoro svolto, eventuale mostra (vedere gli appositi documenti di progetto e relative convenzioni).

CLASSE QUARTA

- Inizio Attività di PCTO con le biblioteche civiche torinesi e con il Comune di Torino: progetto per la realizzazione di un giardino di lettura nel complesso del Mausoleo della *Bela Rosin* nella zona Mirafiori Nord del Comune di Torino

CLASSE QUINTA

- Ultimazione dell'Attività di PCTO intrapresa con le biblioteche civiche torinesi e con il Comune di Torino: Completamento del progetto per la realizzazione di un giardino di lettura nel complesso del Mausoleo della *Bela Rosin*. Elaborazione, stampe e organizzazione finale di una mostra espositiva presso la sede del Mausoleo.

7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Azioni attuate con la classe

- In riferimento alle attività di orientamento in uscita, gli studenti delle classi quinte sono stati coinvolti nell'iniziativa "Obiettivo Orientamento Piemonte", il Sistema Regionale di Orientamento che mette a disposizione di tutti i cittadini servizi, opportunità e risorse per trovare risposte ai bisogni orientativi. Hanno affrontato e approfondito le seguenti tematiche: "Presentazione, valorizzazione delle proprie esperienze e competenze, curriculum vitae, colloquio di lavoro". Tali attività sono rientrate all'interno delle linee guida dell'orientamento e hanno avuto il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, attraverso la promozione di diverse attività (fornire aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future).
- La classe ha partecipato all'attività dell'Albo d'oro del Cottini, un incontro con gli ex allievi del nostro Liceo per. E' stata un'occasione per l'annuale ritrovo dei curricoli liceali con le "professionalità di ieri e di oggi", offrendo una panoramica, varia e aggiornata, delle professionalità emerse dopo le esperienze scolastiche, un'opportunità di contatto e scambio professionale, un'occasione per rafforzare il senso di identità e comunità del nostro Liceo. Durante l'evento gli ex allievi hanno illustrato il loro iter di studi e professionale individualmente per raccontare la loro esperienza direttamente ai ragazzi e ai docenti interessati.

8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a “Cittadinanza e Costituzione” - Programma generale

Attività integrative ed extra-curricolari

Terzo anno:

- ❖ incontro sul tema del COVID con un virologo;
- ❖ incontro di consulenza bioetica;
- ❖ laboratorio con l'associazione DEINA sul tema della Shoah e dell'antisemitismo (4 incontri);
- ❖ incontro con Giorgio Brizio, autore del volume “Non siamo tutti sulla stessa barca” sul tema delle migrazioni e dell'emergenza climatica;
- ❖ incontro con l'Arma dei Carabinieri sul tema della sicurezza in Rete;
- ❖ incontro con Salvatore Borsellino, sul tema della strage di via D'Amelio e dell'antimafia

Quarto anno:

- ❖ laboratorio sul tema delle mafie promosso dalle associazioni “Crisi come opportunità” e “Libera”, concluso con la visione dello spettacolo teatrale “Se dicessimo la verità”;
- ❖ incontro di orientamento relativo a un corso di Urbanistica;
- ❖ incontro sul tema delle migrazioni con Giuseppe Bonfratello del Centro Labriola;
- ❖ incontro con il pittore siciliano Gaetano Porcasi, “il pittore dell'antimafia”;
- ❖ incontro con il Reparto operativo dei Carabinieri sul tema “tutela ambientale e discriminazioni”;
- ❖ partecipazione all'edizione 2023 dell'Albo d'oro del liceo Cottini

Quinto anno:

- ❖ incontro di orientamento relativo al corso di Restauro e Beni culturali;
- ❖ incontro di orientamento dal titolo “orientamento al futuro”;
- ❖ incontro sul tema dell'ecosostenibilità;
- ❖ incontro sul tema dei campi di concentramento italiani in Slovenia a cura dell'Anpi (era presente nell'aula magna del liceo una mostra sugli scritti e i disegni dei bambini internati in Slovenia);
- ❖ incontro con il gruppo di prossimità della Polizia municipale;
- ❖ incontro informativo con l'ADMO (associazione donatori midollo osseo);
- ❖ incontro “obiettivo orientamento Piemonte”;
- ❖ incontro con Roberta Gatani, nipote di Paolo e Salvatore Borsellino, autrice del volume “Cinquantasette giorni. Ti porto con me alla casa di Paolo”;
- ❖ partecipazione all'edizione 2024 dell'Albo d'oro del Cottini

Cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di Classe non ha elaborato dei moduli comuni per quanto riguarda la disciplina in oggetto; i docenti nel corso del triennio hanno individuato, singolarmente, dei temi e dei contenuti concernenti uno o più dei tre nodi concettuali individuati dalla legge 92/2019 e dalle correlate “Linee guida”, ossia “Costituzione”, “Sviluppo sostenibile”, “Cittadinanza digitale”.

Per quanto riguarda i **contenuti** e le **abilità** maturate nel corso del presente anno scolastico, oggetto di valutazione nelle singole discipline, è opportuno fare riferimento a quanto di seguito indicato:

- Conoscenza della storia dei diritti umani tra Otto e Novecento, attraverso le interconnessioni con il programma di storia e la letteratura italiana ed europea dei due secoli
- Conoscenza del fenomeno dello sfruttamento del lavoro attraverso il caso esemplare del bracciantato agricolo dell’Agro pontino
- Conoscenza del tema dei diritti umani attraverso la lettura individuale di due testi a scelta del discente tra i seguenti:
Imre Kertész, Essere senza destino
Primo Levi, Se questo è un uomo
George Orwell, 1984
Aleksandr Solgenitsin, Una giornata di Ivan Denisovic
Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta
Mulk Raj Anand, Intoccabile
Tahar Ben Jelloun, Il razzismo spiegato a mia figlia
Toni Morrison, Amatissima
Rebecca Skloot, La vita immortale di Henrietta Lacks
Maria Stefanelli, Loro mi cercano ancora
- Saper correlare i contenuti storiografici della fine dell’Ottocento e del primo Novecento alla questione dei diritti umani
- Saper promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Conoscenza del fenomeno delle spoliazioni naziste del patrimonio artistico: il caso di Maria Altmann (il ritratto di Adele Bloch Bauer di G. Klimt)
- Conoscenza delle implicazioni filosofiche e religiose legate al tema della matematica in Natura: il ruolo dell’astrofisica come scienza che scruta noi stessi
- Conoscenza del patrimonio architettonico locale: il caso del Mausoleo della *Bela Rosin*
- Riqualficazione del tessuto urbano e promozione della cittadinanza attiva: progettazione di un “giardino di lettura”

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del **13 marzo 2024**

Valutazione in decimi	Numero Studenti
0-4	
5	1
6 - 6 1/2	7
7 - 7 1/2	6
8 - 8 1/2	5
9-10	

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni **15, 16, 15 aprile 2024**

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	3
6	2
7 e 7 1/2	6
8 e 8 1/2	5
9-10	1

N.B.

due studentesse non hanno potuto ultimare la simulazione della seconda prova per motivi personali.

11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

CLASSE TERZA

- ❖ Uscita didattica al Museo della Lavazza;
- ❖ Visione dello spettacolo teatrale “Don Chisciotte” organizzato dalla compagnia del liceo

CLASSE QUARTA

- ❖ Uscita didattica all’Arsenale della Pace a Torino;
- ❖ Visione del film “Dante” di Pupi Avati al cinema Nazionale;
- ❖ Visione dello spettacolo teatrale “Se dicessimo la verità” presso la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani;
- ❖ Visita d’istruzione a Roma, con particolare attenzione alle architetture contemporanee della capitale

CLASSE QUINTA

- ❖ Nove studenti su diciannove hanno partecipato al “Treno della memoria”, progetto che ha avuto come approdo la visita al campo di concentramento/sterminio di Auschwitz

ALLEGATI

Allegato A

Testo simulazione Prima Prova Scritta del 13 marzo 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

(alle due studentesse DSA è stato consentito il tempo aggiuntivo di 30 minuti; la studentessa non di madrelingua italiana ha potuto fruire del vocabolario bilingue)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]. Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve. Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà». E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]. Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

«Gentile Ministro Bianchi, a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta. Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni. Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie di valutazione: di seguito sono riportate le griglie di valutazione usate per le tre tipologie. Non sono state usate griglie differenti per le studentesse DSA/BES

COMMISSIONE	Classe	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)				
INDICATORI GENERALI	Max 60 punti			
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
		7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
		5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
		3-4	confuse e impuntuali	
		2	del tutto confuse e impuntuali	
	Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
		7-8	Adeguate	
		5-6	Parziali	
		3-4	Scarse	
		2	Assenti	
	Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
		7-8	Adeguate	
		5-6	Poco presenti e parziali	
		3-4	Scarse	
		2	Assenti	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
		7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
		5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
		3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
2		Assente		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti		
	7-8	Adeguate		
	5-6	Parzialmente presenti		
	3-4	Scarse		
	2	Assenti		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette		
	7-8	Nel complesso presenti e corrette		
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette		
	3-4	Scarse e/o scorrette		
	2	Assenti		

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Punteggio totale			/100
Punteggio finale (___/100;5=)			/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRIPTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

CANDIDATO: _____

classe: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	_____
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	_____
	7-8	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	_____
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	_____
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	_____
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	_____
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	assenti	
Punteggio totale			_____/100
Punteggio finale (_____/100:5=)			_____/20

Firma Commissari

Firma Presidente

Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni 15,16,17 aprile 2024 con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Una casa di moda emergente intende ampliare i propri spazi e integrarli con zone espositive e di rappresentanza; bandisce perciò un concorso di idee per la costruzione di un edificio in grado di soddisfare tale richiesta (in allegato la pianta dell'area in cui l'edificio dovrà sorgere). La struttura dovrà essere costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate, spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. All'esterno dovrà essere prevista - oltre alle sistemazioni destinate a parcheggio e a percorsi carrabili di rappresentanza e di servizio - un'area a verde da riservare, in estate, alle passerelle all'aperto. Si fa presente che la sala per le sfilate potrà avere una grandezza massima di 30 x 15 metri. L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
 - Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)

- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto

definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Materia : DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Studente:

Classe 5[^] G

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO max	LIVELLI	Punteggio attribuito
Correttezza dell'iter progettuale	Completa, appropriata ed approfondita	3	3/3	Eccellente	
	Essenziale nel complesso corretta	2 -2,125-2,25-2,375 2,5 -2,625-2,75-2,875		Ottimo/Buono	
	Parziale e imprecisa	1 -,125-1,25-1,375 1,5-1,625-1,75-1,875		Discreto/Sufficiente	
	Nulla o gravemente lacunosa	0 -0,25-0,5-0,75		Insufficiente	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Analisi coerente approfondita e completa, interpretazione corretta	2	2/2	Eccellente	
	Rispondenza adeguata, interpretazione completa	1 -1,5-1,625-1,75-1,875		Ottimo/Buono	
	Analisi e interpretazione parzialmente completa	1 -1,125-1,25-1,375		Discreto /Sufficiente	

	Non rispondenza della traccia	0-0,625-0,75-0,875		Insufficiente	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Padronanza, abilità conoscenza, disinvolve e articolate	2	2/2	Ottimo/ Eccellente	
	Padronanza essenziale, interpretazione parziale	1 -1,625-1,75-1,875		Sufficiente/Di screto/ Buono	
	Incomprensione della richiesta, poca conoscenza degli strumenti e dei materiali	1 ,125-1,25-1,375-1,5		Insufficiente	
Autonomia, qualità e unicità della proposta progettuale	Proposta riccamente originale, spiccata padronanza corretta, buona conoscenza	1	1/1	Ottimo/Eccellente	
	Inesattezze, parziali abilità	0-0,50-0,625-0,75-0,875		Sufficiente/Di screto/ Buono	
	Poca padronanza, abilità scarse, conoscenze lacunose	0 -0,125-0,25-0,375-		Insufficiente	
Presentazione complessiva ed efficacia comunicativa degli elaborati	Presentazione originale, riccamente efficace	2	2/2	Ottimo/Eccellente	
	Presentazione limitata comunicazione corretta ma essenziale	1 -1,5-1,625-1,75-1,875		Sufficiente/Di screto/ Buono	
	Presentazione priva di originalità e scarsa efficacia comunicativa	1 -1,125-1,25-1,375-		Insufficiente	
	Presentazione carente, alcune omissioni di dati, efficacia comunicativa nulla	0 -0,5-0,625-0,75-0,875		Gravemente Insufficiente	

TOTALE PUNTI

Scala di valutazione:

0-1 nullo

2-3-4 gravemente insufficiente

5 insufficiente

6 sufficiente

7 discreto

8 buono

9 ottimo

10 eccellente